

Se la crisi di impresa è come il covid-19 il calcolo del MCC è il vaccino

di [Alessandro Mattavelli](#)

Pubblicato il 8 Marzo 2021

L'emergenza Covid sta sensibilizzando sempre di più le imprese sulla gestione e anticipazione dei fenomeni di crisi. Per anticipare e reagire nei tempi opportuni bisogna tenere il bilancio sotto controllo e analizzare gli indicatori corretti. In questo articolo puntiamo il mouse sull'analisi per indici e sullo scoring MCC

“Crisi” è una parola ricorrente, da ben prima la pandemia.

Anche se sembra di parlare di un'altra era, già ante Covid-19, il principio contabile IFRS9, il **principio contabile CIC11 sulla continuità aziendale** e il *Codice della crisi e dell'insolvenza* avevano delineato un nuovo concetto di crisi e di gestione consapevole di impresa.

La pandemia ha svolto un **ruolo di amplificatore**, accelerando in certi casi il processo di insolvenza di talune realtà aziendali e rendendo ancora più urgente affrontare il tema dell'adeguato assetto delle aziende.

I termini della pandemia ben si adattano anche alle imprese e così pure, in certi casi, le strategie di reazione.

Esattamente come in campo sanitario, **si preferisce la prevenzione alla cura** in quanto meno onerosa e con un impatto sociale meno pesante.

Si sono così sviluppati e diffusi in questo periodo soluzioni applicative più o meno sofisticate atte a migliorare la consapevolezza da parte di professionisti e imprenditori.

Il rischio, tuttavia, è spostare eccessivamente l'attenzione sulla positività o meno agli indicatori, dimenticando le azioni necessarie al miglioramento della situazione.

L'adeguato assetto introdotto dal c.c.i.i. e recepito dall'art. 2086 del Codice civile non deve e non può ridursi all'acquisto di un software o di un modulo aggiuntivo di un gestionale né tantomeno al calcolo di qualche rapporto tra poste di bilancio.

Crisi di impresa: l'analisi per indici deve anticipare i sintomi

Guardare gli indici solamente nel momento in cui si superano determinate soglie, rischia di essere un'operazione tardiva e autocommiserativa; **gli indici e i rating vanno guardati prima e non dopo.**

Occorre pertanto cogliere la lezione degli indici e attuare quei comportamenti e quelle buone pratiche da assumere per **migliorare il rating** soprattutto quando si è ancora in un *range* di valori considerato nella norma.

Con una metafora automobilistica, è nella fase di guida normale che le correzioni di rotta non si traducono in brusche sterzate e conseguenti pericoli.

Cominciamo allora proprio dagli strumenti che ci indicano dove stiamo andando.

Come per la prevenzione sanitaria, è indispensabile attuare più frequentemente possibile quelle buone pratiche che ci tengono a debita distanza dalla crisi, la costruzione del **bilancio periodico su base almeno trimestrale**, ancora meglio se mensile, è ormai un punto di partenza irrinunciabile.

Con Bilancio intendiamo:

- Conto Economico (se necessario riclassificato anche per destinazione e non solo per natura),
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Finanziario.

L'**analisi del bilancio** è una delle condizioni necessarie e non sufficienti alla formazione di un adeguato assetto.

Quali analisi bilancio si deve compiere?

L'attendibilità non deve derivare dalle mode o dalla simpatia verso un soggetto o un marchio in particolare, ma da criteri oggettivi.

Personalmente ritengo che l'autorevolezza possa derivare dall'ufficialità della posizione e dalla longevità dell'applicazione.

Se a stabilire un determinato criterio è direttamente o indirettamente lo Stato, significa che, per quanto tutto sia discutibile con valide argomentazioni, siamo di fronte ad un **riferimento non trascurabile**.

È il motivo per il quale il sistema di rating proposto dal Medio Credito Centrale per l'eleggibilità al fondo di garanzia rappresenta un esercizio irrinunciabile e imprescindibile.

Anche perché ad oggi il sistema, nel suo modulo finanziario, è stato applicato circa 670.000 volte per la concessione di più di garanzie per oltre 122 Miliardi di euro.

Come funziona il sistema del Medio Credito Centrale (MCC)?

Il sistema del [Medio Credito Centrale](#), pensato per piccole e medie imprese italiane, ha il vantaggio di calcolare la probabilità di default.

La scala di valutazione va da 1 (migliore) a 12 (peggiore) e possono accedere alla garanzia solo le imprese con una votazione da 2 a 10.

Ciascun punteggio è legato a una probabilità di default che va da 0,12% al 22,98%.

Al fine di determinare il punteggio occorre utilizzare due distinti algoritmi di calcolo:

1. il **modulo finanziario**, basato sugli indici di bilancio
2. e il **modulo andamentale** (attualmente sospeso per l'emergenza Covid-19), basato sulle [Centrali Rischi](#).

All'interno del modulo finanziario si prevedono 5 set di indici suddivisi per macrosettore, in base alla tipologia di attività svolta dall'azienda in questione: Industria, Commercio, Servizi, Edilizia e Immobiliare; alcuni indici si presentano comuni a più settori, altri invece sono più unici.

Per ciascun indicatore è previsto un peso e una scala di punteggi: Alto, Medio Alto, Medio, Medio Basso, Basso.

Lo **scoring MCC** ha una validità che va ben al di là dello scopo legato alla concessione della garanzia del fondo.

Può essere utilizzato come **strumento di autodiagnosi** a prescindere dalla necessità o meno di un finanziamento ed essere integrato nei piani aziendali al fine di verificarne l'impatto sulla solidità dell'impresa.

Risponde inoltre a due domande piuttosto frequenti per chi sviluppa analisi di bilancio, come quali indici scegliere e di conseguenza come giudicarne i risultati.

Esempio pratico di scoring MCC

DATI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE VARIABILI

CODICE	DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2020
SP01	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
SP02	Totale immobilizzazioni immateriali	147.792	79.090
SP03	Totale immobilizzazioni materiali	95.009	68.918
SP04	Totale immobilizzazioni finanziarie		
SP05	Totale immobilizzazioni	242.801	148.008
SP06	Totale rimanenze	821.794	821.794
SP07	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	953.526	735.256
SP08	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
SP09	Totale Crediti	953.526	735.256
SP10	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
SP11	Responsabile liquide	181.353	228.281
SP12	Totale attivo circolante	1.056.674	1.785.332
SP13	Totale rotoli e rimborsi attivi	18.137	813
SP14	Totale Attivo	2.217.612	1.934.133
SP15	Portafoglio netto	331.099	357.933
SP16	Di cui (utile/perdita) di esercizio	20.041	26.843
SP17	Totale fondi per rischi e oneri		
SP18	Incremento di fine rapporto di lavoro sub.	228.326	228.326
SP19	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.429.822	739.749
SP20	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	228.571	607.002
SP21	Totale debiti	1.658.393	1.346.751
SP22	Totale rotoli e rimborsi passivi		
SP23	Totale Passivo	2.217.612	1.934.133

CODICE	DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2020
CB01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.782.226	1.443.971
CB02	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	5.891	
CB03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
CB04	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		
CB05	Totale altri ricavi e proventi	112.282	29.701
CB06	Totale valore della produzione	1.900.399	1.473.672
CB07	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	778.354	624.886
CB08	Costi per servizi	499.314	313.977
CB09	Costi per godimento di beni di terzi	51.672	50.637
CB10	Totale costi per il personale	403.479	300.579
CB11	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.890	
CB12	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.555	
CB13	Totale ammortamenti e svalutazioni	107.445	107.445
CB14	Variazione delle rimanenze di materie prime		
CB15	Accantonamento per rischi		248
CB16	Altri accantonamenti		
CB17	Oneri diversi di gestione	18.309	39.025
CB18	Totale costi della produzione	1.838.572	1.436.709
CB19	Totale interessi e altri oneri finanziari	36.554	
CB20	Totale proventi e oneri finanziari	30.296	10.031
CB21	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		
CB22	Totale delle perdite straordinarie		
CB23	Risultato prima delle imposte	31.532	26.843
CB24	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	-11.491	
CB25	Utile (perdita) di esercizio	20.041	26.843
CB01T	Totale ricavi anno precedente	2.160.864,39	1.782.226,16
CB06T	Totale valore della produzione anno precedente	2.221.250,09	1.900.399,34

L'azienda presenta due differenti bilanci al 31/12/19 (bilancio ufficiale) e al 31/12/2020 (in bozza).

Nel bilancio periodico sono state appostate tutte le scritture interperiodali per renderlo omogeneo con il bilancio 2019, qualora si fosse trattato di un bilancio infrannuale sarebbero state necessarie anche le rettifiche di quei costi aventi competenza superiori al periodo considerato.

La riclassificazione richiesta per il calcolo degli indici ricalca quella prevista dal Codice civile.

Poiché l'azienda è di tipo manifatturiero occorrerà utilizzare il set di dati relativo a tale settore, è possibile confrontare i dati dell'ultimo bilancio anche con dati relativi a serie storiche più estese.

Scoring sui parametri di settore										
Misure	31/12/2016	Giudizio	31/12/2017	Giudizio	31/12/2018	Giudizio	31/12/2019	Giudizio	31/12/2020	Giudizio
A. Debiti a breve / Fatturato	69,95%	★★	64,32%	★★	71,46%	★★	80,30%	★	45,21%	★★★
B. Oneri finanziari/MOL	47,94%	★★	25,23%	★★	49,39%	★★	-215,45%	★	20,18%	★★★
C. Oneri finanziari/Totale debiti	2,17%	★★★	2,85%	★★	2,08%	★★★	2,00%	★★★	1,66%	★★★★
D. Disponibilità liquide/Fatturato	0,04%	★	0,07%	★	0,61%	★	3,81%	★★★★	9,56%	★★★★
E. Fatturato/Rinvenimento	266,06%	★	287,05%	★	254,75%	★	206,94%	★	174,07%	★
F. Patrimonio netto/Totale attivo	12,67%	★★	12,85%	★★	14,10%	★★	15,33%	★★	18,98%	★★
G. Variazione Fatturato	ND		17,22%	★★★★	-8,60%	★★★	-22,23%	★★	-18,89%	★★
PESI										
A. Debiti a breve / Fatturato	24%	2,00	24%	2,00	24%	2,00	24%	1,00	24%	3,00
B. Oneri finanziari/MOL	13%	2,00	13%	3,00	13%	2,00	13%	1,00	13%	3,00
C. Oneri finanziari/Totale debiti	15%	3,00	15%	2,00	15%	3,00	15%	3,00	15%	4,00
D. Disponibilità liquide/Fatturato	14%	1,00	14%	1,00	14%	1,00	14%	3,00	14%	4,00
E. Fatturato/Rinvenimento	6%	1,00	6%	1,00	6%	1,00	6%	1,00	6%	1,00
F. Patrimonio netto/Totale attivo	19%	2,00	19%	2,00	19%	2,00	19%	2,00	19%	3,00
G. Variazione Fatturato	8%	2,00	8%	4,00	8%	3,00	8%	2,00	8%	3,00
100%										
Scoring	1.79	▲	2.10	▼	2.04	▼	1.86	▲	3.10	

L'analisi, ancor prima di giungere alla determinazione di uno *scoring* complessivo, dovrà inizialmente soffermarsi sui singoli indici che compongono il giudizio di rating al fine di individuare punti di forza e di debolezza, trend in miglioramento e peggioramento stabilendo con l'imprenditore le eventuali azioni correttive.

Si giunge così alla determinazione del punteggio di rating.

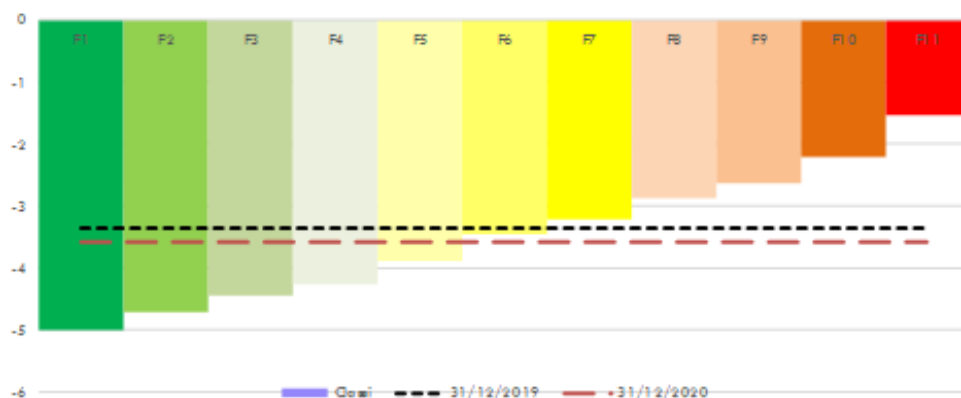
Variabili discriminanti e dummy ultimi due esercizi

$$x\hat{b}_{SDCISPPDI} = cost + \sum_{i=1}^n x_i * b_i$$

SIGLA	VARIABILE	X		B	X * B	
		31/12/2019	31/12/2020		31/12/2019	31/12/2020
V1*	Debiti a breve / Fatturato	0,5858	0,6044	1,7098	1,0015	1,0334
V2*	Oneri Finanziari / MOL	0,3414	0,2894	1,0062	0,3435	0,2912
D1	Oneri Finanziari / MOL (parte negativa)			-1,3806		
D2	MOL negativo			0,5025		
V3*	Costo dei mezzi di terzi	0,0266	0,0227	21,7339	0,5780	0,4939
V4*	Liquidità / Fatturato	0,0100	0,0100	-3,2574	-0,0326	-0,0326
V5*	Rotazione magazzino	6,0462	5,9400	-0,0359	-0,2172	-0,2134
V7*	Indice di autocooperazione finanziaria	0,3479	0,3895	-1,8429	-0,6411	-0,7178
V6*	Variazione % Fatturato	-0,0353	-0,1232	0,8749	-0,0309	-0,1078
D3	Variazione % Fatturato negativa	-0,1752	-0,1898	-1,3186	0,2310	0,2503
D4	Fasda Fatturato			0,9254		
D5	Debiti a breve / Fatturato x Fasda Fatturato			-0,6727		
D6	Costo dei mezzi di terzi x Fasda Fatturato			-11,5106		
D7	Liquidità / Fatturato x Fasda Fatturato			1,9340		
Costante				-4,5840		

Score

1,2323	0,9972
-4,5840	-4,5840



-3,3518	-3,5869
F6	F5
CLASSE DI VALUTAZIONE	CLASSE DI VALUTAZIONE
F1	F1
F2	F2
F3	F3
F4	F4
F5	F5
F6	F6
F7	F7
F8	F8
F9	F9
F10	F10
F11	F11

L'osservazione a questo punto si sposta su due aspetti:

- il valore assoluto dello *scoring* e la sua traduzione in termini di probabilità di *default*;
- il miglioramento o peggioramento della probabilità di default al fine di stabilire eventuali rischi di *downgrading*.

Classe	Fascia	Probabilità inadempimento	AREA
1	1	0,12%	Sicurezza
2	2	0,33%	Solvibilità
3	2	0,67%	Solvibilità
4	2	1,02%	Solvibilità
5	3	1,61%	Vulnerabilità
6	3	2,87%	Vulnerabilità
7	3	3,62%	Vulnerabilità
8	4	5,18%	Pericolosità
9	4	8,45%	Pericolosità
10	4	9,43%	Pericolosità
11	5	16,30%	Rischiosità
12	5	22,98%	Rischiosità

È un percorso che andrebbe fatto con tutte le imprese che ci sono affidate, siano esse in stato di crisi o no ed è semplicemente il primo passo che possiamo compiere con le imprese per aiutarle a comprendere dove possono e devono andare.

A cura di Alessandro Mattavelli

Lunedì 8 marzo 2021

Tool Excel: VISION 360 - Versione 2021

Analizza, pianifica, guida i tuoi clienti

Vision 360 è un tool costruito in Microsoft Excel dedicato all'analisi di bilancio e alla pianificazione d'impresa. Scopri subito cosa è in grado di fare!



Analisi di bilancio e pianificazione aziendale per te e i tuoi clienti

La **consulenza aziendale** è un'attività sempre più strategica per gli studi professionali, complice la continua **evoluzione sia tecnologica che della stessa professione**.

Per questo, avere a disposizione gli strumenti adatti ad offrire **analisi di bilancio approfondite** con indicazioni utili per la **pianificazione aziendale**, è diventato fondamentale per **garantire ai propri clienti servizi consulenziali di primo livello**.

Vision 360-2021 vuole offrire al professionista una **guida all'analisi aziendale** che consenta di valutare il **reale andamento dell'impresa cliente** e, di conseguenza, di **pianificare scelte e strategie** di medio-lungo periodo. Ecco cosa è in grado di fare più nel dettaglio.

[SCOPRI DI PIU' >](#)